



Publicato all'albo camerale
dal 9/08/2017 al 16/08/2017

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 2 agosto 2017

**DETERMINAZIONE N. 63/AMM: SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA FASE DI LIQUIDAZIONE RELATIVA ALLE FORNITURE DI BENI E SERVIZI E ALL'ESECUZIONE DI LAVORI PER GLI UFFICI CAMERALI - IMPLEMENTAZIONE.
CIG: ZAE1F7C4D0**

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

richiamate le proprie determinazioni n. 39/AMM del 22/6/2015 e n. 112/AMM del 28/11/2016, con le quali si è affidato alla Cooperativa La Nuvola nel Sacco di Brescia lo sviluppo e l'implementazione del software "Car.Gi." al costo rispettivamente di € 10.500,00 + € 4.750,00 (Iva al 22% esclusa);

rilevato che tale applicativo permette di adempiere al passaggio procedurale di liquidazione delle fatture con l'acquisizione delle firme di Collaudo, Visto di Conformità e Atto di Liquidazione derivando i dati dal gestionale utilizzato per gli acquisti XAC, a sua volta integrato con il software utilizzato per la gestione della contabilità denominato Oracle;

rilevato che nella fase di test è emersa la necessità che tale applicazione "Car.Gi." venga ulteriormente implementata per consentire la gestione e il controllo automatico dei DURC (documento unico di regolarità contributiva) soprattutto nella fase preliminare all'emissione del mandato di pagamento;

preso atto che tale implementazione consentirebbe quindi un più efficace e puntuale controllo della sussistenza del DURC, elemento essenziale per l'esecuzione del pagamento della prestazione, rispetto alla gestione svolta attualmente in modalità manuale, con il conseguente rischio di errori materiali e di inadempimento rispetto alla puntuale verifica del requisito;

viste le disposizioni di cui all'art.1, c.512 e seguenti della L. 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) relative al conseguimento di un obiettivo di risparmio della spesa annuale della P.A., da raggiungere alla fine del triennio 2016/2018, pari al 50% della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico relativo al triennio 2013/2015;

vista la circolare Agid (agenzia della Presidenza del Consiglio - per l'Italia Digitale) n. 2 del 24 giugno 2016 avente ad oggetto "modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del Piano triennale per l'informatica nella P.A. previsto dalla succitata legge di stabilità 2016";

visto il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019, pubblicato da Agid, che definisce un percorso di convergenza di ogni PA verso uno standard informatico unico, che comporterà man mano l'utilizzo di ambienti centralizzati, in alternativa alle soluzioni locali fino ad ora adottate;

considerato peraltro che l'attuazione del piano triennale prevede la messa in esercizio solo dall'ottobre 2018 delle piattaforme abilitanti ora in fase di progettazione:

- sistema compro PA - sistema nazionale di e_procurement che interconnette, in modalità interoperabile, tutti gli attori del processo di e_procurement garantendo la gestione, la digitalizzazione e il governo dell'intero ciclo di vita degli appalti pubblici nel rispetto delle disposizioni del codice degli appalti e delle direttive europee
- SIOPE+ - evoluzione del sistema SIOPE (utile alla gestione dei flussi di cassa) finalizzato a garantire l'analisi e la valutazione della spesa, il monitoraggio e il controllo dei conti pubblici e a favorire l'attuazione del federalismo fiscale, attraverso attività di armonizzazione e standardizzazione di schemi e flussi dati;

rilevato che, successivamente all'attivazione di tali nuovi strumenti centralizzati, sarà necessario armonizzare gli applicativi contabili, in modo da garantire la loro interoperabilità, permanendo comunque nel frattempo l'esigenza di adempiere agli obblighi di legge con gli strumenti informatici attualmente in dotazione;

ritenuto pertanto che la presente acquisizione di servizi informatici non contrasta con gli obiettivi dell'emanando Piano triennale;

visto il nuovo Codice degli appalti D.Lgs. 50 del 18/4/2016, in vigore dalla data di pubblicazione, che ha abrogato il D.Lgs. 163/2006;

richiamato l'art. 36 del suddetto D.Lgs 50/2016 "contratti sotto soglia", il quale prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000, possa avvenire mediante affidamento diretto;

visto l'atto di indirizzo interno, per la gestione degli acquisti sotto soglia, approvato con determinazione n. 68/SG del 4/7/2016, il quale definisce i criteri per gli acquisti inferiori ad € 40.000, rimandando a successivo regolamento camerale la regolamentazione compiuta di tutti gli acquisti sotto soglia, dopo l'emanazione della linea guida Anac;

viste le nuove indicazioni, emanate il 6/7/2016, da parte dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) relative alle

procedure per la gestione delle gare, in particolare per gli affidamenti inferiori ai € 40.000;

viste le modifiche apportate dalla normativa "spending review" (D.L. 7.5.2012, n. 52, convertito nella L. 6.7.2012, n. 94) alle norme relative agli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare la modifica apportata all'art. 1, c. 450 della L. 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria per il 2007), in esito alla quale, fermi gli obblighi relativi agli approvvigionamenti mediante le convenzioni Consip, le PA sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa vigente ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

considerato che Arca-Sintel, il sistema telematico di negoziazione messo a disposizione dalla centrale regionale lombarda per lo svolgimento delle relative procedure, è legittimamente utilizzabile per lo svolgimento delle procedure di acquisto in alternativa al Mepa (Parere n. 312 del 18/7/2013 della Sezione Lombardia della Corte dei Conti);

vista l'offerta proposta dalla cooperativa la Nuvola Nel Sacco nella RdO Sintel n. 88043753, pari ad € 4.830,00 (Iva esclusa), per le seguenti implementazioni del software "Car.Gi.":

- caricamento (inserimento, modifica, eliminazione),
- mantenimento dello storico,
- visualizzazione Durc resa disponibile nella testata del movimento,
- invio automatico con atto di liquidazione dell'ultimo Durc disponibile;

ritenuto opportuno affidare alla cooperativa la Nuvola Nel Sacco, già sviluppatore del software, l'implementazione in oggetto al costo complessivo di € 4.830,00 (Iva esclusa), come da RdO Sintel sopra citata, attualmente in fase di proposta di aggiudicazione;

visto l'art. 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013);

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2017, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 04.01.2017 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

- a) di affidare alla Società Cooperativa La Nuvola nel Sacco di Brescia l'implementazione dell'applicazione "Car.Gi." descritta in premessa, come da RdO Sintel Id n. 88043753, per un importo complessivo di € 5.892,60 (Iva 22% inclusa);
- b) di vincolare, per l'anno 2017, la somma di € 5.892,60 (Iva al 22% inclusa), di cui al punto a), al conto 110100 "Concessioni e licenze", dell'attività istituzionale, del budget direzionale D099 "oneri comuni" del dirigente dell'Area Amministrativa.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)